



# **Curses, Spells and other Magics**

Elisa Bertaglia | Beatrice Spadea

# Curses, Spells and other Magics

Elisa Bertaglia | Beatrice Spadea

*Curses, Spells and other Magics* è la doppia mostra personale di Elisa Bertaglia e Beatrice Spadea. Una mostra che pone in dialogo due artiste spontaneamente affini nell'espressione e nella ricerca, lealmente distanti nelle loro personalità.

Bertaglia, nasce a Rovigo nel 1983 e si laurea all'Accademia di Belle Arti di Venezia, ora improntata a New York si presenta in questo progetto con il frutto di un background in cui fin dai primi anni di sperimentazione conferma l'interesse, quasi ossessivo, per i diversi media che la conduce di anno in anno a mostrarsi con qualcosa di inatteso, seppur sempre riconoscibile. Grafite e olio, carta o tela, grandi formati, piccoli formati, nuovi materiali come la ceramica e il cemento, dall'alluminio all'oro, Bertaglia conserva le sue linee, sfondando oggi nuove dimensioni. Loro rosa è certamente la scelta più eclatante.

Spadea, nasce a Monza nel 1995 e si laurea all'Accademia di Belle Arti di Brera, in mostra si presenta con tutto l'entusiasmo di un'artista che desidera confermare i propri caratteri distintivi esprimendosi attraverso le sue costanti stilistiche in evidente fase di potenziamento, con attenzione particolare verso l'utilizzo di nuovi materiali. Parallelamente a Bertaglia, Spadea dimostra vivace interesse per la grafite e l'olio, declinati ora con la tecnica batik che la vede impegnata negli ultimi mesi per la realizzazione di pezzi di importanti dimensioni.

Il nuovo ciclo di opere presentato da Elisa Bertaglia riflette la naturale evoluzione della sua pratica artistica e stilistica. Quest'ultima ricerca comincia avvicinandosi per curiosità e fascinazione agli elementi naturali delle opere di origine nepalese e indiana conservate al Rubin Museum di New York, ora posti in battuta con il suo approccio artistico gestuale, istintivo e astratto di sempre. Bertaglia avvia una nuova produzione suggerita da dipinti a inchiostro su tessuto di origine buddista appena incontrati, consapevole però di non ricalcare lo spirito

religioso, anzi di porlo in conversazione con la sua precedente produzione contaminata da altri pensieri e argomenti inserendo così al loro interno un nuovo seme. I concetti di onirico e simbolico, da sempre presenti nella poetica e nella realizzazione di Bertaglia, ora sono distanti e indipendenti dai riferimenti precedenti. Se elementi formali come ad esempio l'intreccio di piante di invenzione, rese a pennello o a grafite con segno quasi miniaturizzato e in dialogo con alcuni dipinti della serie *A Dance*, qui assumono una nuova valenza concettuale. Centrale per il suo percorso di ricerca è stata la mostra visitata al MET *Africa & Byzantium*. Qui Bertaglia ha avuto modo di osservare alcune preziose carte rappresentanti incantesimi e rituali contro malefici e fatture. Se nelle opere precedenti l'onirico assumeva un valore quasi fiabesco, qui e ora l'elemento fiaba viene sostituito dall'elemento del magico. "Il rituale ritorna, la soglia è presente, ma il tutto è potentemente calato in una realtà tanto lucida quanto distorta. La visione del sogno ad occhi aperti, dell'incoscienza, è stata accantonata per disvelare una consapevolezza della realtà sulla quale l'artista indaga, produce incantesimi, strega materiali e inventa mondi per poterla in qualche modo ammaestrare".

Beatrice Spadea in *Curses, Spells and other Magics* si avvicina a tematiche nuove, ereditiere della precedente ricerca artistica vicina al sogno e alle visioni oniriche spesso armonizzate dal paesaggio naturale. Ora, queste proiezioni parlano di notturni e di mondi fantastici, dove nel mistero serale, tra luci che si dissolvono e ombre che si delineano, nasce un universo di infinite possibilità. È proprio laddove la visione è limitata, che l'immaginazione prende forma. La notte, con il suo velo di mistero, plasma la realtà conosciuta ora come un paesaggio di percezioni spirituali che incontrano mondi fantastici. La notte è il portone che apre all'immaginario, ma anche al ricordo e all'oblio. È il nutrimento dei miti, delle leggende e delle creature chimeriche che popolano l'oscurità. È proprio la notte il punto di partenza

che ha alimentato nell'artista il desiderio di esplorare mondi mai visti prima, popolati da piante esotiche e creature misteriose, dove di giorno questi esseri rimangono nascosti alla luce e di notte rivelano la loro presenza. Metafora della trasformazione. Spadea si ispira agli erbari e ai bestiari medievali, in cui il mondo conosciuto veniva ordinato e classificato, dando vita a creature fantastiche ispirate alla natura di pura invenzione. L'opera *Medioevo Fantastico* di Jurgis Baltrusaitis ha stimolato l'immaginazione di Spadea, facendola immergere nel mondo mitologico medievale dove le teste che emergevano dai rami intrecciati creavano un'aura mistica, un mondo tra stregoneria e magia, esoterismo e fantascienza. *Reverie della Foresta*, serie di opere realizzate a grafite su carta giapponese stratificata raffiguranti rami, è il punto di collegamento tra la ricerca precedente e lo studio attuale. Ora non è più il ramo la presenza più evidente dell'opera, ma lo sfondo, il notturno, dove il colore piatto e disorientante rimanda a una prospettiva senza fine. Da qui, una flora misteriosa, erbari medievali e creature fantastiche esplorano lo spazio e popolano i lavori di Spadea.

Martina Corbetta

# Curses, Spells and other Magics

Elisa Bertaglia | Beatrice Spadea

*Curses, Spells and other Magics* is the double solo exhibition of Elisa Bertaglia and Beatrice Spadea. An exhibition that puts two artists, who are spontaneously similar in their expression and research, yet loyally distant in their personalities, into dialogue.

Bertaglia, who was born in Rovigo in 1983 and graduated from the Academy of Fine Arts in Venice, now based in New York, presents herself in this project with the fruit of a background in which from the earliest years of experimentation she confirms her interest, almost obsessive, in different media that leads her, from year to year, to show herself with something unexpected, yet always recognisable. Graphite and oil, paper or canvas, large formats, small formats, new materials such as ceramic and cement, from aluminium to gold, Bertaglia maintains her lines, breaking through new dimensions today. Pink gold is certainly the most striking choice.

Spadea, who was born in Monza in 1995 and graduated from the Brera Academy of Fine Arts, presents herself in the exhibition with all the enthusiasm of an artist who wishes to confirm her distinctive features by expressing herself through her stylistic constants that are clearly being strengthened, with a particular focus on the use of new materials. Parallel to Bertaglia, Spadea shows a lively interest in graphite and oil, now declined with the batik technique, which has seen her engaged in recent months in the realisation of pieces of significant dimensions.

The new cycle of works presented by Elisa Bertaglia reflects a natural evolution of her artistic and stylistic practice. This latest research begins by approaching, out of curiosity and fascination, the natural elements of works of Nepalese and Indian origin from the Rubin Museum in New York, now set against her usual gestural, instinctive and abstract artistic approach. Bertaglia began a new production suggested by ink paintings on

fabric of Buddhist origin that she had just encountered, aware, however, of not tracing their religious spirit, but rather putting it in conversation with her previous production contaminated by other thoughts and subjects, thus inserting a new seed within them. The concepts of the oneiric and symbolic, which have always been present in Bertaglia's poetics and realisation, are now distant and independent from previous references. While formal elements such as the interweaving of invented plants, rendered with brush or graphite with an almost miniaturised mark and in dialogue with some paintings from the *A Dance* series, here take on a new conceptual significance. Central to her research path was the exhibition she visited at MET *Africa & Byzantium*. Here Bertaglia had the opportunity to look at some precious papers representing spells and rituals against evil spells and curses. If in her earlier works the oneiric took on an almost fairy-tale value, here and now the fairy-tale element is replaced by the element of magic. "The ritual returns, the threshold is present, but everything is powerfully cast in a reality as lucid as it is distorted. The vision of daydreaming, of unconsciousness, has been set aside to unveil an awareness of reality on which the artist investigates, produces spells, bewitches materials and invents worlds in order to somehow teach it".

Beatrice Spadea in *Curses, Spells and other Magics* approaches new themes, heir to her previous artistic research close to dreams and dreamlike visions often harmonised by the natural landscape. Now, these projections speak of nocturnes and fantastic worlds, where in the evening mystery, amidst fading lights and emerging shadows, a universe of infinite possibilities is born. It is precisely where vision is limited that imagination takes shape. The night, with its veil of mystery, shapes known reality now as a landscape of spiritual perceptions meeting fantastic worlds. Night is the gateway that opens to the imaginary, but also to memory and oblivion. It is the nourishment of myths, legends and chimerical creatures that inhabit the dark-

ness. Night is the starting point that nourished in the artist the desire to explore worlds never seen before, populated by exotic plants and mysterious creatures, where during the day these beings remain hidden from the light and at night reveal their presence. A metaphor for transformation. Spadea was inspired by medieval herbals and bestiaries, in which the known world was ordered and classified, giving life to fantastic creatures inspired by nature of pure invention. Jurgis Baltrusaitis' work *Medioevo Fantastico* stimulated Spadea's imagination, immersing her in the medieval mythological world where heads emerging from intertwined branches created a mystical aura, a world between witchcraft and magic, esotericism and science fiction. *Reverie of the Forest*, a series of graphite works on layered Japanese paper represented branches, is the connecting point between the previous research and the current study. Now it is no longer the branch the most obvious presence in the work, but the background, the nocturne, where the flat, disorienting colour refers to an endless perspective. From here, mysterious flora, medieval herbaria and fantastic creatures explore the space and thus populate Spadea's work.

**Martina Corbetta**





Elisa Bertaglia

## **Elianto #1**

2024

Oil on canvas

110x90 cm | 43.25x35.5 in









Beatrice Spadea

## **Notturmo**

2024

Batik on pongee silk

166x100 cm | 65.25x39.50 in



Elisa Bertaglia

## Enchantment #2

2024

Oil, marker and pastels on paper  
30.5x23 cm | 12x9 in



Elisa Bertaglia

## Enchantment #3

2024

Oil, marker and pastels on paper  
30.5x23 cm | 12x9 in



Elisa Bertaglia

## **Enchantment #1**

2024

Oil, marker and pastels on paper  
30.5x23 cm | 12x9 in





Elisa Bertaglia  
**Enchantment #4**

2024  
Oil on cardboard  
15x20.3 cm | 6x8 in



Elisa Bertaglia  
**Enchantment#2**

2024  
Oil on cardboard  
15x20.3 cm | 6x8 in







Beatrice Spadea

## Bestiario Notturmo

2024

Batik on pongee silk  
125x400 cm | 49.25x157.50 in





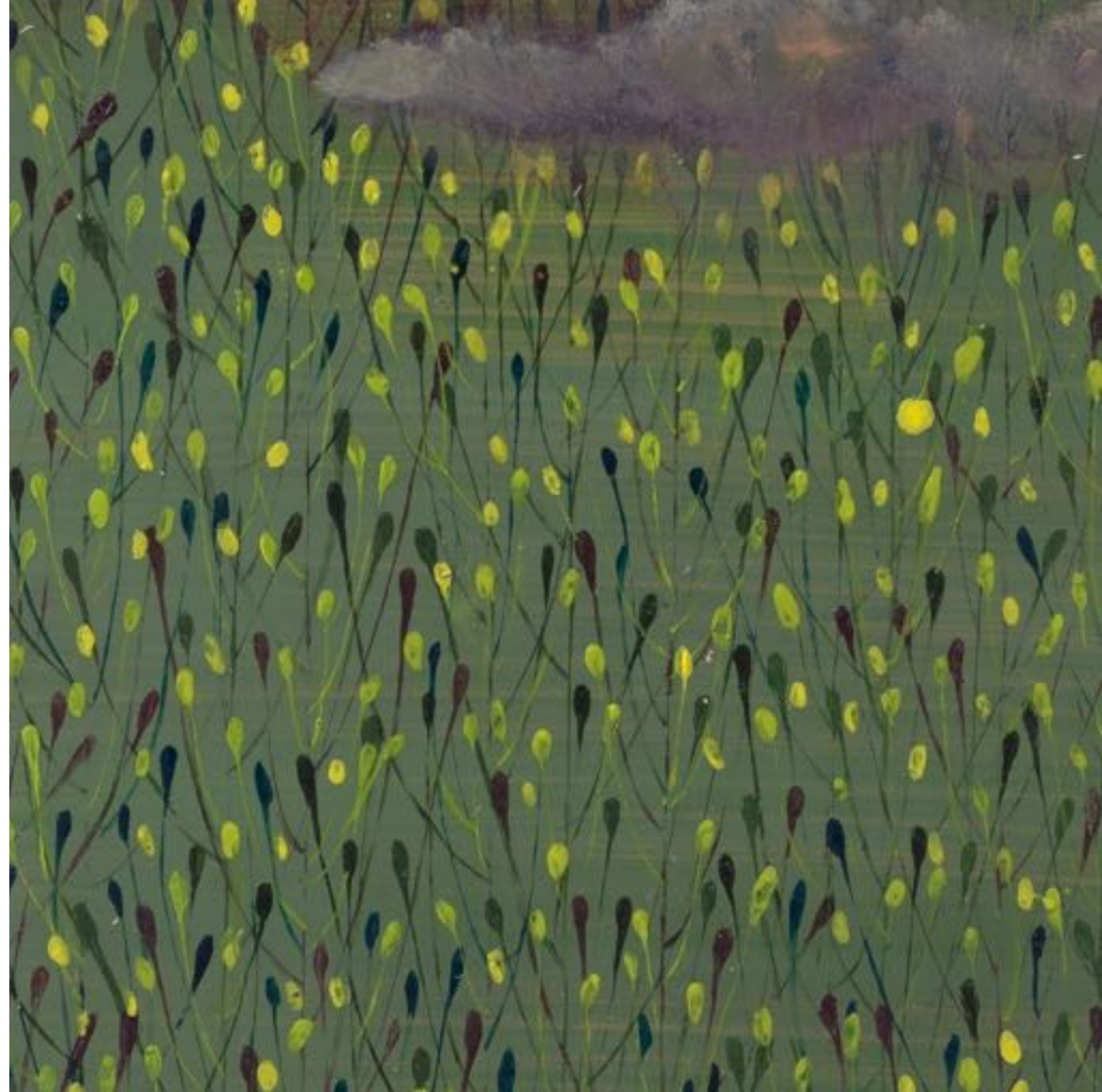


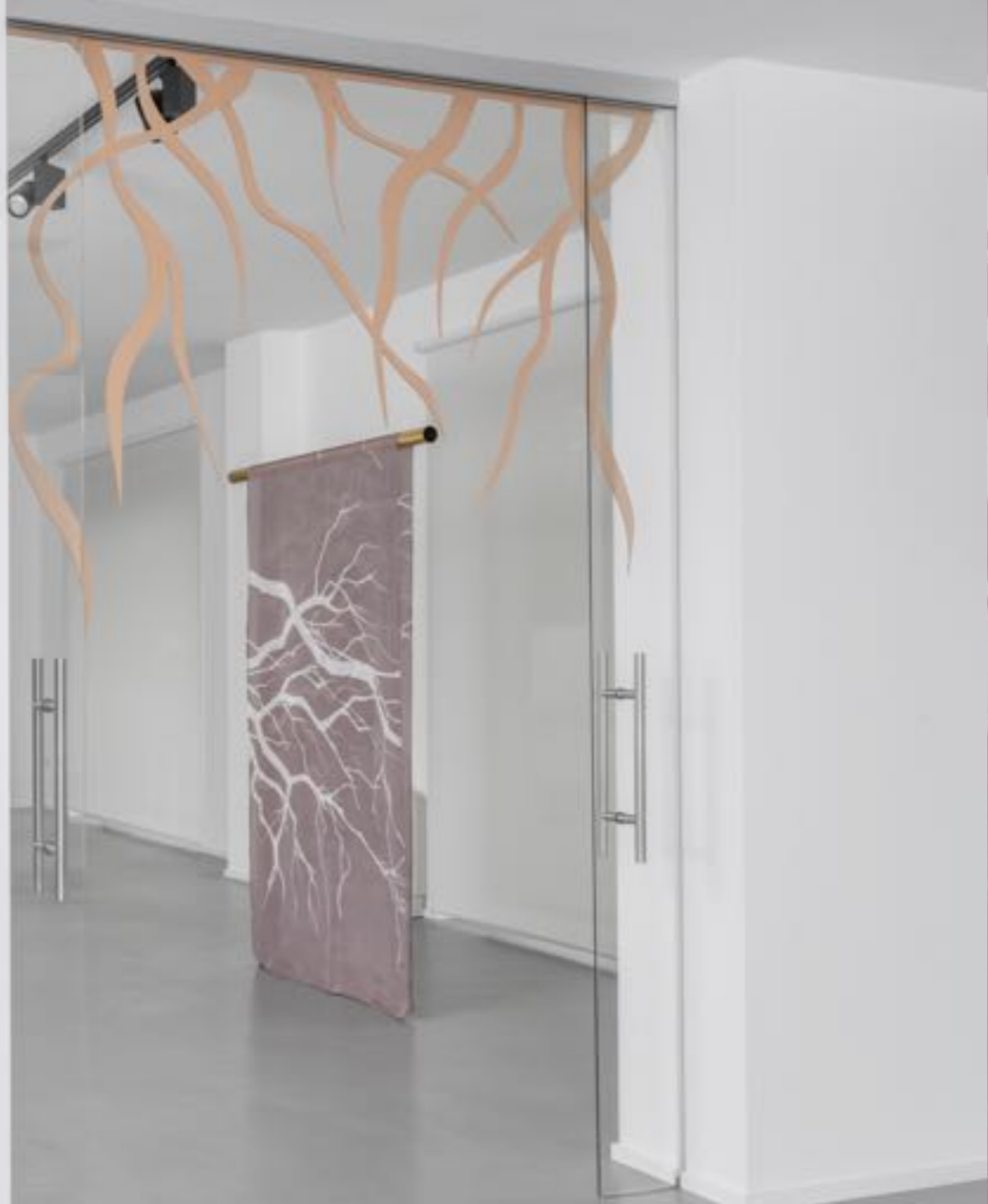
Elisa Bertaglia

## Enchantment #4

2024

Oil on engraved rose gold  
15.2x10.2 cm | 6x4 in







Beatrice Spadea

## Danza Magica

2024

Batik on pongee silk

205x150 cm | 80.75x50.05 in



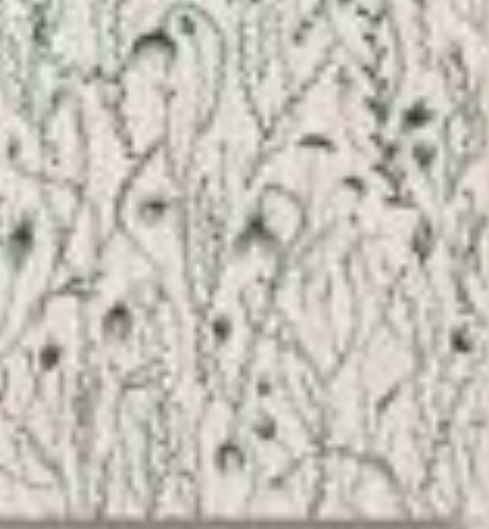


Elisa Bertaglia

## The Spell

2024

Oil on paper and graphite  
88x155 cm | 34.5x61 in







Beatrice Spadea

## Bestiario Notturmo

2024

Batik on pongee silk  
38x22 cm | 15x8.75 in



Beatrice Spadea

## Bestiario Notturmo

2024

Batik on pongee silk  
38x22 cm | 15x8.75 in







Beatrice Spadea  
**Florilegio**  
2024  
Batik on pongee silk  
45x30 cm | 17.75x12 in



Beatrice Spadea  
**Florilegio**  
2024  
Batik on pongee silk  
45x30 cm | 17.75x12 in



Beatrice Spadea

## Florilegio

2024

Batik on pongee silk  
45x30 cm | 17.75x12 in



Beatrice Spadea

## Florilegio

2024

Batik on pongee silk  
45x30 cm | 17.75x12 in



Beatrice Spadea

## Florilegio

2024

Batik on pongee silk  
45x30 cm | 17.75x12 in





Elisa Bertaglia

## **The Book of Curses**

2024

Mixed technique on paper  
19.5x14.5 cm | 7.5x5.75 in





Elisa Bertaglia

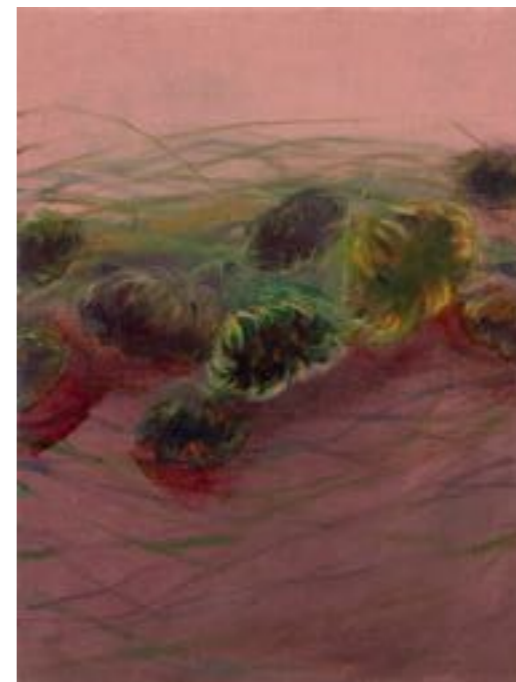
**Enchantment #5**

2024

Oil on engraved rose gold  
15.2x10.2 cm | 6x4 in



Elisa Bertaglia  
**Elianto #2**  
2024  
Oil on canvas  
36.5x27 cm | 14.25x10.5 in



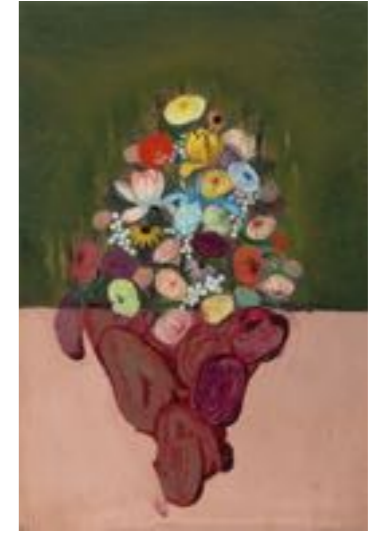
Elisa Bertaglia  
**Elianto #3**  
2024  
Oil on canvas  
36.5x27 cm | 14.25x10.5 in





Elisa Bertaglia  
**The Spell.**  
**Healing from a broken heart #1**

2024  
Oil on engraved rose gold  
15.2x10.2 cm | 6x4 in



Elisa Bertaglia  
**The Spell.**  
**Healing from a broken heart #2**

2024  
Oil on engraved rose gold  
15.2x10.2 cm | 6x4 in

# Elisa Bertaglia

**Elisa Bertaglia** (1983\_Rovigo, Italia) è un'artista visiva italiana che vive e lavora a Brooklyn. Nella sua ricerca artistica persegue liberamente diversi livelli di sperimentazione utilizzando mezzi e tecniche mutevoli. Nonostante abbia iniziato la sua carriera principalmente come pittrice, negli ultimi anni Bertaglia è diventata più eclettica e sperimentale, portandola a creare disegni murali, sculture, ceramiche, installazioni, dipinti su larga o piccola scala e progetti site-specific. Bertaglia ha esposto il suo lavoro a livello internazionale in diverse gallerie e musei tra cui: *Hic Sunt Leones*, mostra personale, Palazzo Madama, Torino, Italia (2020); *CAF - Nebula*, Museo d'Arte Moderna, Saitama, Giappone (2019); *Cendriers*, MZ Galerie, Augusta, Germania (2019); *Progetto Borca*, Borca, Italia (2014); *54ma Biennale di Venezia*, Padiglione dell'Accademia, Arsenale, Venezia, Italia (2011); *Arte e Scienza*, Museo Guggenheim, Venezia, Italia (2010). Il suo lavoro è stato selezionato in vari premi tra cui *Exibart Prize* (Roma, Italia); *Premio Arte Laguna* (Venezia, Italia); *Sunny Art Prize* (Londra, Regno Unito); *OTTN* (Milano, Italia); *Bevilacqua La Masa* (Venezia, Italia). Bertaglia ha partecipato a residenze d'artista come *Residency Unlimited* (Brooklyn, USA); *ESKFF*, al MANA Contemporary (Jersey City, USA); *Kunstraum LLC* (Brooklyn, Stati Uniti); *Dolomiti Contemporanee e Progetto Borca* (Italia). Le sue opere sono presenti in selezionate collezioni come Collezione Città di Milano, Banca Sistema e Eileen S. Kaminsky Family Foundation.

**Elisa Bertaglia** (1983\_Rovigo, Italy) is an Italian visual artist based in Brooklyn, who in her artistic research, freely pursues layers of experimentation by using changing mediums and techniques. Despite starting her career primarily as a painter, in recent years Bertaglia's practice has become more eclectic and experimental, leading her to create wall drawings, sculptures, ceramics, installations, large or small scale paintings, and site-specific projects. Bertaglia has presented her work internationally at various venues, galleries and museums including: *Hic Sunt Leones*, solo show, Palazzo Madama, Turin, Italy (2020); *CAF - Nebula*, Museum of Modern Art, Saitama, Japan (2019); *Cendriers*, MZ Galerie, Augsburg, Germany (2019); *Progetto Borca*, Borca, Italy (2014); *54ma Venice Biennale, Academy Pavilion*, Arsenale, Venice, Italy (2011); *Art and Science*, Guggenheim Museum, Venice, Italy (2010). Her work has been selected for various awards including the *Exibart Prize* (Rome, Italy); *Arte Laguna Prize* (Venice, Italy); *Sunny Art Prize* (London, United Kingdom); *OTTN* (Milan, Italy); *Bevilacqua La Masa* (Venice, Italy). Bertaglia has participated in artist residencies such as *Residency Unlimited* (Brooklyn, USA); *ESKFF*, at MANA Contemporary (Jersey City, USA); *Kunstraum LLC* (Brooklyn, USA); *Dolomiti Contemporanee* and *Progetto Borca* (Italy). Her works are in selected permanent collections such as the Collection City of Milan, Banca Sistema and Eileen S. Kaminsky Family Foundation.

## Selected Solo exhibitions

- 2024 **Curses, Spells and other Magics**  
two-person show with Beatrice Spadea curated by Martina Corbetta  
Martina Corbetta gallery, Giussano (Monza e Brianza) – Italy
- Du Bist die Sonne**, curated by Martin Ziegelmayr and Carmen Roll  
Gallery MZ, Augsburg – Germany
- Fastentuch**, curated by Martin Ziegelmayr  
San Peter am Perlach, Augsburg – Germany
- 2023 **A Dance**, curated by Sarah Corona  
SARAHCROWN gallery, New York – USA
- Les Simulacres**, curated by Rossella Farinotti  
Martina Corbetta gallery, Giussano (Monza e Brianza) – Italy
- 2021 **Hic sunt Dracones**, curated by Sarah Corona  
The Yard Columbus Circle, New York – USA
- Hic sunt Leones**  
Palazzo Madama, Turin - Italy
- SPOT**, curated by Martina Corbetta  
Martina Corbetta gallery, Giussano (Monza e Brianza) – Italy
- 2019 **Cendriers**, curated by Martin Ziegelmayr and Carmen Roll  
Gallery MZ, Augsburg – Germany
- Concerto. Singing over the Bones**, curated by Rossella Farinotti  
Martina Corbetta gallery, Giussano (Monza e Brianza) – Italy
- 2016 **Out of the Blue**, curated by Matteo Galbiati  
Gallery Officine dell'Immagine, Milan – Italy
- Brutal Imagination**, curated by Stefano Suozzi  
Gallery Weber & Weber, Turin – Italy
- 2015 **Bindwood**  
Banca Sistema, Milan – Italy
- 2014 **Works**, curated by Martin Ziegelmayr and Carmen Roll  
MZ Gallery, Augsburg – Germany
- 2011 **Alma Venus et Venatrix Diana**, curated by Chiara Serri  
CSArt, Reggio Emilia – Italy

## Selected Group exhibitions

- 2024 **Elisa Bertaglia, Jenna Bitar, Talita Zaragoza**, curated by Lorenzo Beatrix  
The Invisible Collection, New York – USA
- Filo Doppio**, curated by Lia Lenti, Domenico Maria Papa  
Palatium Vetus, Alessandria – Italy
- 2023 **Postcards**, curated by Marika Vicari, Jernej Forbici  
Art Stays Festival, Ptuj – Slovenia
- Metaphor-mosis**, curated by Ru Marshall  
Residency Unlimited, Brooklyn – USA
- Kiaf**, curated by Sarah Corona  
Seoul – South Korea
- Urban Ecology**, curated by Hayley Ferber  
SAPAR Contemporary gallery, New York – USA
- Bronx Museum Gala Art**  
Ziegfeld Ballroom, New York – USA
- 2022 **Flat Files**, curated by Sarah Corona  
SARAHCROWN gallery, New York – USA
- Lazy, Hazy, Crazy Days of Summer 2.0**, curated by Sarah Corona  
SARAHCROWN gallery, New York – USA
- 2021 **Bertaglia, Paperina, Pinya, Scalco**, curated by Martina Corbetta  
Martina Corbetta gallery, Giussano (Monza e Brianza) – Italy
- Fragile Bellezza**, curated by Lia Lenti, Domenico Maria Papa  
Palazzo Valentino, Valenza (Alessandria) – Italy
- Frammenti / Paesaggio**, curated by Martina Corbetta  
Palazzo Largo Augusto, Banca Sistema, Milan – Italy
- Ultraromanticismo**, curated by Alessandro Mescoli  
Palazzo Ducale, Pavullo (Modena) – Italy
- Inventario Varoli**, curated by Massimiliano Fabbri  
Centro Espositivo Testi, Cotignola (Ravenna) – Italy
- Ligabue. La figura ritrovata**, curated by Matteo Galbiati  
Palazzo Bentivoglio, Gualtieri (Reggio Emilia) – Italy
- 2020 **Sunny Art Exhibition**  
Sunny Art Center, London – UK
- Art Site Fest. Mending the World**, curated by Domenico Maria Papa  
Palazzina di Caccia di Stupinigi, Turin – Italy
- L'altra individualità**, curated by Domenico Russo, Andrea Tinterri, Luca Zuccala  
State of, Milan – Italy
- 2019 **CAF – Nebula**, curated by Shinichi Nagasawa  
Museum of Modern and Contemporary Art, Saitama – Japan

## Artist Residencies

	<p><b>Selvatico [14]</b>, curated by Massimiliano Fabbrì Luigi Varoli Museum, Cotignola (Ravenna) – Italy</p> <p><b>Cittadella dell'Arte</b>, curated by Rosella Farinotti Permanent project for the Archives of the City of Milan, Milan – Italy</p>	<p><b>A.R.T.</b>, curated by Andrea Del Guercio Sant'Andrea della Zirada Church, Venice – Italy</p> <p><b>We love Sleep</b>, curated by Simona Bartolena, Cesare Casiraghi MMI Duomo Exhibition Space, Milan – Italy</p> <p><b>Autonomie del disegno</b>, curated by Emanuela Alfano Quam gallery, Scicli (Ragusa) – Italy</p>	<p><b>Art Stays Festival</b>, curated by Marika Vicari FOVI. Gallery, Ptuj – Slovenia</p> <p><b>Corpo Ex/Posto</b>, curated by Alberto Balletti, Vasil Kolev National Academy of Fine Arts, Sofia – Bulgaria</p>	<p>2023 <b>Residency Unlimited</b> Brooklyn – USA</p> <p>2022 <b>Kunstraum LLC</b> Brooklyn – USA</p>
2018	<p><b>Oasi</b>, curated by Paola Cassinelli Museum of Modern and Contemporary Art, Monsummano Terme (Pistoia) – Italy</p> <p><b>Ceramica Contemporanea. Nuovi Maestri</b>, curated by Andrea Barillaro, Ilaria Dall'Olio, Alessandro Mescoli, Federica Sala - Levizzano Rangone Castle, Levizzano (Modena) – Italy</p> <p><b>Rimini Drawing Biennale</b>, curated by Annamaria Bernucci City Museum, Rimini – Italy</p> <p><b>Field of Vision – Art Stays Festival</b>, curated by Marika Vicari FOVI. gallery, Ptuj – Slovenia</p>	<p>2014 <b>Plateau Project</b>, curated by Gianluca D'Inca Levis, Progetto Borca Former ENI Village, Borca di Cadore (Belluno) – Italy</p> <p><b>Let's make like a tree</b>, curated by Stefano W. Pasquini Studio Cloud 4, Bologna – Italy</p> <p><b>Andrea Mantegna</b>, curated by Francesca Baboni, Stefano Taddei Casa del Mantegna, Mantua – Italy</p> <p><b>The Detachment</b>, curated by Francesca Baboni, Stefano Taddei Palazzo Principi, Correggio (Reggio Emilia) – Italy</p>	<p>2010 <b>Concertino</b> Conservatorio Benedetto Marcello, Venice – Italy</p> <p><b>Corpo Ex/Posto</b>, curated by Alberto Balletti, Vasil Kolev Magazzino del Sale N°3, Venice – Italy</p> <p><b>In/Carne</b>, curated by Edoardo Di Mauro Fondazione Cominelli, Cisano di San Felice del Benaco (Brescia) – Italy</p> <p><b>Workshop</b>, curated by Ivana D'Agostino, Carlo Di Raco, Domenico Maria Papa Magazzino del Sale N°3, Venice – Italy</p> <p><b>Arte Scienza e Scuola</b>, curated by Aldo Grazzi Guggenheim Museum, Venice – Italy</p> <p><b>Di-Segni</b> Traghetto gallery, Rome – Italy</p> <p><b>93ma Collettiva Bevilacqua La Masa</b> Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice – Italy</p>	<p>2017 <b>Officine Saffi</b> Fondazione Officine Saffi, Milan – Italy</p> <p>2016 <b>ESKFF</b> MANA Contemporary, Jersey City – USA</p> <p>2015 <b>Atipografia</b>, curated by Petra Cason and Elena Dal Molin Arzignano (Vicenza) – Italy</p> <p><b>Museo DART Casa Falconieri</b> Serdiana (Sud Sardegna) – Italy</p>
2017	<p><b>Biennale Giovani Monza</b>, curated by Daniele Astrologo Abadal Villa Reale, Monza – Italy</p> <p><b>Works on Paper</b> Gallery Officine dell'Immagine, Milan – Italy</p> <p><b>Sguardi</b> Gallery Weber &amp; Weber, Turin – Italy</p> <p><b>Join the Underground</b>, curated by Gina Maffei Undercurrent Projects gallery, New York – USA</p>	<p>2013 <b>Iside Contemporanea</b>, curated by Ferdinando Creta Arcos Museum, Benevento – Italy</p> <p><b>Atti Vandalici</b>, curated by Francesco Zorzini, Riccardo Vaglini Camino Contro Corrente Festival, Camino al Tagliamento (Udine) – Italy</p> <p><b>Luci Sorgenti 6</b>, curated by Miriam Montani Palazzo Santi Museum, Cascia (Perugia) – Italy</p> <p><b>Oceans: under skin of the sea</b>, curated by Giuseppe Gonella Kunstfabrik HB55, Berlin – Germany</p> <p><b>Rivers of A.I.R.</b>, curated by Tobia Donà, Beatrice Buscaroli Pescheria Nuova, Rovigo – Italy</p> <p><b>Let's Make Like a Tree</b>, curated by Gianluca D'Inca Levis, Dolomiti Contemporanee Nuovo Spazio Museum, Casso (Pordenone) – Italy</p> <p><b>Luci sorgenti 5</b>, curated by Miriam Montani Palazzo Santi Museum, Cascia (Perugia) – Italy</p> <p><b>Eclettica</b>, curated by Edoardo Di Mauro RezArte Exhibition Space, Reggio Emilia – Italy</p>	<p>2009 <b>Atelier F – Nuove Figure 3</b>, curated by Carlo Di Raco Academy of Fine Arts, Venice – Italy</p> <p><b>F.</b>, curated by Carlo Di Raco Magazzino N°35, Forte Marghera, Venice – Italy</p> <p><b>Engraving Biennale</b> Mac,n, Monsummano Terme (Pistoia) – Italy</p> <p><b>Nuovi orizzonti in laguna</b>, curated by Ivana D'Agostino Borges Cultural Centre, Buenos – Argentina</p>	<p>2014 <b>Progetto Borca. E ultimo venne il Bosco</b>, curated by Gianluca D'Inca Levis Former ENI Village, Borca di Cadore (Belluno) – Italy</p> <p>2013 <b>Dolomiti Contemporanee. Let's make like a tree</b>, curated by Gianluca D'Inca Levis Nuovo spazio, Casso (Pordenone) – Italy</p>
2016	<p><b>Carte Sparse</b> Gallery Weber &amp; Weber, Turin – Italy</p> <p><b>Erranza</b>, curated by Petra Cason Atipografia gallery, Arzignano (Vicenza) – Italy</p> <p><b>Come sopra, così sotto</b>, curated by Chiara Serri OpenLab gallery, Parma – Italy</p>	<p>2012 <b>E l'uomo non è una felce. DC / Next</b>, curated by Gianluca D'Inca Levis Dolomiti Contemporanee, Taibon Agordino (Belluno) – Italy</p> <p><b>Ricomincio da te</b>, curated by Paolo Toffolutti Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Udine – Italy</p>		
2015	<p><b>Our Generations</b>, curated by Martina Lollo, Antonio Zimarino XVIII Penne Biennale, Penne (Pescara) – Italy</p> <p><b>Iconologia Onirica</b>, curated by Isabella Vitale La Linea gallery, Montalcino (Siena) – Italy</p> <p><b>Bocconi amari</b>, curated by Francesca Baboni, Gianfranco Ferlisi, Stefano Taddei MAM Museum, Gazoldo (Mantova) – Italy</p> <p><b>ESKFF</b>, curated by Gina Maffei MANA Contemporary, Jersey City – USA</p> <p><b>Nest</b>, curated by Chiara Serri, Arianna Beretta Martina Corbetta gallery, Seregno (Monza e Brianza) – Italy</p> <p><b>Imago</b>, curated by Niccolò Bonechi Loft gallery, Corigliano Calabro (Cosenza) – Italy</p>	<p>2011 <b>State of the Arts</b>, 54ma Venice Biennale Academie Pavilion, Tese di San Cristoforo, Arsenale, Venice – Italy</p> <p><b>DC pulse/two</b>, curated by Gianluca D'Inca Levis, Dolomiti Contemporanee Sass Muss, Sospirolo (Belluno) – Italy</p>		

## Main Awards

- 2023 **Combat Prize**  
Livorno – Italy
- 2021 **Exibart Prize**  
Rome – Italy
- Arte Laguna Prize**  
Arsenale, Venice – Italy
- 2020 **Sunny Art Prize**  
London – UK
- Be the Difference**  
Civic Museum, Bassano (Vicenza) – Italy
- OTTN**  
Milan – Italy
- 2019 **Be the Difference**  
Torre delle Grazie, Bassano (Vicenza) – Italy
- 2017 **Espoarte**  
Canneto sull'Oglio (Mantova) – Italy
- 2016 **Espoarte – winner**  
Milan – Italy
- 2015 **Espoarte – winner**  
Milan – Italy
- Casa Falconieri**  
Cagliari – Italy
- 2014 **Andrea Mantegna**  
Mantua – Italy
- 2009 **Bevilacqua La Masa**  
Venice – Italy

## Public Collections

- Bronx Museum**  
New York – USA
- Eileen S. Kamisky Family Foundation**  
Jersey City – USA
- Museum of Contemporary Art**  
Penne (Pescara) – Italy
- Banca Sistema**  
Milan – Italy
- Parque Museum**  
Iglesia de los Angeles, El Milagro – Argentina
- Cominelli Foundation**  
Cisano di San Felice del Benaco, Brescia – Italy

# Beatrice Spadea

**Beatrice Spadea** (1995\_Monza, Italy) vive e lavora a Monza. Si laurea all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano ed è considerata un'artista visiva. Il focus principale della sua ricerca ruota attorno alla creazione di spazi dell'immaginazione e di oggetti che permettono il raggiungimento di un'altra dimensione. Spadea cerca di creare un'atmosfera legata al mondo del sogno, della fantasia e della poesia, con l'obiettivo di disegnare una nuova realtà modellata secondo le nostre aspirazioni, i nostri desideri. Un nuovo mondo in costante divenire, in espansione, e non circoscritto nei propri confini, un mondo con regole nuove e aperto a infinite possibilità. Questi spazi, questi mondi, si offrono come utopici, al di fuori dalla realtà. Sono luoghi che non esistono nel passato o nel futuro, sono piuttosto luoghi limbo, sospesi, sono spazi in cui le cose non sono ancora accadute e che si aprono all'inesplorato. Con la sua sensibilità, gioca con il potere delle immagini per evocare scenari surreali. Attraverso l'utilizzo di materiali semplici come la carta, il legno, l'alluminio e i fili di cotone, Beatrice Spadea ricrea il suo mondo immaginario in un mondo reale.

**Beatrice Spadea** (1995\_Monza, Italy) lives and works in Monza. She's a visual artist, graduated from the Brera Academy of Fine Arts in Milan. The main focus of her research revolves around the creation of spaces of the imagination and objects that allow contact with another dimension. Beatrice tries to create an atmosphere linked to the world of dreams, fantasy and poetry, with the aim of designing a new reality, modeled according to our aspirations and desires. A new world in constant evolution, expanding, and not limited by borders, with new rules and open to infinite possibilities. These spaces, these worlds, offer themselves as utopian, detached from reality. They are places that do not exist in the past or in the future, they are rather limbo, suspended places, spaces in which things have not yet happened and which open up to the unexplored. With her sensitivity, the artist plays with the power of images to evoke surreal scenarios. Through the use of simple materials such as paper, wood, aluminum and cotton threads, Beatrice Spadea recreates her imaginary world in a real world.

## Selected Solo exhibitions

- 2024 **Curses, Spells and other Magics**  
two-person show with Elisa Bertaglia, curated by Martina Corbetta  
Martina Corbetta gallery, Giussano (Monza e Brianza) – Italy
- 2023 **Notes From Another World**, curated by Martina Corbetta  
Martina Corbetta gallery, Giussano (Monza e Brianza) – Italy
- 2021 **One Step Closer to the Sky**, curated by James Ward  
JC Gallery, London – UK

## Selected Group exhibitions

- 2022 **Roots Of Day**, curated by CW Landon  
JC Gallery, London – UK
- Combat Prize 13° Edition**  
Villa Mimbelli, Museo Civico Giovanni Fattori, Livorno – Italy
- 2021 **Arte Laguna Prize 15° Edition**  
Arsenale, Venice – Italy
- 2020 **C.R.A.C. Crepe, Rotture, Alterazioni e Cicatrici**  
Artiglieria-Con/temporary Art Center, Turin – Italy

## Main Awards

- 2023 **ArtPrize**  
Grand Rapids, Michigan – USA
- 2020 **Winner of 15 Best Prize for Nice&Fair Contemporary Visions**  
Paratissima, Turin – Italy

**Martina Corbetta**

Via Milano, 98  
Giussano (Monza Brianza)  
Italy  
[www.martinacorbetta.com](http://www.martinacorbetta.com)

**Translations**

Chiara Forloni

**Photos**

Cosimo Filippini

**Graphic Design**

Davide Valla



